Configurare il protocollo SNMPv3 sui router WAP125 e WAP581

Obiettivo

Il protocollo SNMPv3 (Simple Network Management Protocol versione 3) è un modello di protezione in cui viene impostata una strategia di autenticazione per un utente e il gruppo in cui risiede l'utente. Il livello di protezione è il livello di protezione consentito in un modello di protezione. La combinazione di un modello di sicurezza e di un livello di sicurezza determina il meccanismo di sicurezza da utilizzare quando si gestisce un pacchetto SNMP.

In SNMP, il MIB (Management Information Base) è un database di informazioni gerarchico contenente OID (Object Identifier) che funge da variabile leggibile o impostabile tramite SNMP. Il MIB è organizzato in una struttura ad albero. Una sottostruttura all'interno della struttura di denominazione degli oggetti gestiti è una sottostruttura della vista. Una vista MIB è una combinazione di sottostrutture di una vista o di una famiglia di sottostrutture di vista. Le viste MIB vengono create per controllare l'intervallo OID a cui gli utenti SNMPv3 possono accedere. La configurazione delle viste SNMPv3 è essenziale per fare in modo che un utente visualizzi solo il MIB limitato. Un punto di accesso remoto può avere fino a 16 visualizzazioni, incluse le due visualizzazioni predefinite.

L'obiettivo di questo documento è mostrare come raccogliere, visualizzare e scaricare l'attività della CPU/RAM sui modelli WAP125 e WAP581.

Dispositivi interessati

- WAP125
- WAP581

Versione del software

- 1.0.0.5 WAP125
- 1.0.0.4 WAP581

Configurazione delle impostazioni SNMPv3

Configurazione delle viste SNMPv3

Passaggio 1. Accedere all'utility basata sul Web e scegliere **Configurazione di sistema > Gestione**.



Passaggio 2. Fare clic sulla freccia destra Impostazioni SNMP.

SNMP Settings	
SNMP:	
UDP Port: 😮	161
SNMPv2c Settings	
Read-only Community: 0	public
Read-write Community: 0	private
SNMP Setting	

Passaggio 3. Fare clic sulla scheda SNMPv3.

SNMP	v2c SNMPv3				
SNM	Pv3 Views				^
+	e				
	View Name	Туре	OID	Mask	
	view-all	included	\$.1		
	view-none	excluded	\$.1		
SNMI	Pv3 Groups				~
-	-				
+					
	Group Name	Security Level	Write Views	Read Views	
0	RO	authPriv	\$ view-none	\$ view-all	\$
	RW	authPriv	\$ view-all	\$ view-all	\$

Passaggio 4. Fare clic sul pulsante + per creare una nuova voce in Viste SNMPv3.

SNMF	SNMPv3 Views								
+ <i>⊠</i> [⊕]									
0	View Name	Туре		OID	Mask				
	view-all	included	\$.1					
	view-none	excluded	\$.1					
Ø	view-new	included	¢						

Passaggio 5. Nel campo Nome vista, inserire un nome che identifichi la vista MIB.

Nota: In questo esempio, il nome della vista è view-new. View-all e view-none vengono creati per default e contengono tutti gli oggetti di gestione supportati dal sistema. Non è possibile modificarli né eliminarli.

SNM	NMPv3 Views									
+	e									
0	View Name	Туре	OID	Mask						
	view-all	included	\$.1							
	view-none	excluded	\$.1							
Ø	view-new	included	\$							

Passo 6: dall'elenco a discesa Tipo, scegliere un'opzione se escludere o includere la vista.

- inclusa include la vista nella sottostruttura o nella famiglia di sottostrutture dalla vista MIB.
- escluso esclude la vista nella sottostruttura o nella famiglia di sottostrutture dalla vista MIB.

SNM	NMPv3 Views								
+	a								
0	View Name	Туре		OID	Mask				
	view-all	included	\$.1					
	view-none	excluded	\$.1					
•	view-new	✓ included excluded	Ĵ						

Passaggio 7. Nel campo *OID*, immettere una stringa OID per la sottostruttura da includere o escludere dalla vista. Ogni numero viene utilizzato per individuare le informazioni e ogni numero corrisponde a una sezione specifica della struttura OID. Gli OID sono identificatori univoci degli oggetti gestiti nella gerarchia MIB. Gli ID oggetto MIB di livello superiore appartengono a organizzazioni di standard diversi, mentre gli ID oggetto di livello inferiore vengono allocati dalle organizzazioni associate. Le filiali private possono essere definite dai fornitori per includere oggetti gestiti per i propri prodotti. I file MIB eseguono il mapping dei numeri OID in un formato leggibile. Per convertire il numero OID nel nome dell'oggetto, fare clic <u>qui</u>.

Nota: nell'esempio si usa il punto 1.3.6.1.2.1.1.

+	+ 🕜 🏛								
0	View Name	Туре		OID	Mask				
	view-all	included	\$.1					
	view-none	excluded	\$.1					
	view-new	included	¢	1.3.6.1.2.1.1					

Passaggio 8. Inserire una maschera OID nel campo *Maschera*. Il campo *Maschera* viene utilizzato per controllare gli elementi della sottostruttura OID che devono essere considerati rilevanti quando si determina la vista in cui si trova un OID e la lunghezza massima è 47 caratteri. Il formato è lungo 16 ottetti e ogni ottetto contiene due caratteri esadecimali separati da un punto o due punti. Per determinare la maschera, contate il numero di elementi OID e impostate il numero di bit su uno. In questo campo sono accettati solo i formati esadecimali. Si consideri l'esempio di OID 1.3.6.1.2.1.1, che ha sette elementi, quindi se si impostano sette 1s consecutivi seguiti da uno 0 nel primo ottetto e tutti gli zeri nel secondo ottetto, si ottiene FE:00 come maschera.

SNI	NMPv3 Views									
+	•	e 🖻								
0		View Name	Туре		OID	Mask				
		view-all	included	\$.1					
		view-none	excluded	\$.1					
		view-new	included	¢	1.3.6.1.2.1.1	FE:00				
Pas	ssa	aggio 9. Fare clic s	Save .							

Nota: Nell'esempio viene utilizzato FE:00.

A questo punto, è necessario aver configurato correttamente le visualizzazioni SNMPv3 su WAP125.

Configurazione dei gruppi SNMPv3

Passaggio 1. Fare clic sul pulsante + per creare una nuova voce in Gruppi SNMPv3.

+	e 1				
0	Group Name	Security Level	Write Views	Read Views	
	RO	authPriv	\$ view-none	\$ view-all	\$
	RW	authPriv	\$ view-all	\$ view-all	\$

Passaggio 2. Inserire un nome utilizzato per identificare il gruppo nel campo *Nome gruppo*. Non è possibile riutilizzare i nomi predefiniti RO e RW. I nomi dei gruppi possono contenere fino a 32 caratteri alfanumerici.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato CC.

+	I						
	Group Name	Security Level		Write Views		Read Views	
	RO	authPriv	\$	view-none	\$	view-all	\$
	RW	authPriv	\$	view-all	\$	view-all	\$
C	cc	noAuthNoPriv	¢	view-none	¢	view-none	¢

Passaggio 3. Dall'elenco a discesa Livello di protezione, scegliere un livello di autenticazione appropriato.

- noAuthNoPriv: non fornisce alcuna autenticazione e nessuna crittografia dei dati (nessuna protezione).
- authNoPriv: fornisce l'autenticazione ma non la crittografia dei dati (nessuna protezione). L'autenticazione viene fornita da una passphrase SHA (Secure Hash Authentication).
- authPriv: autenticazione e crittografia dei dati. L'autenticazione viene fornita da una passphrase SHA. La crittografia dei dati viene fornita dalla passphrase DES.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato authPriv.

SNM	NMPv3 Groups								
+	a								
0	Group Name	Security Level	Write Views	Read Views					
	RO	authPriv	\$ view-none	view-all	\$				
	RW	noAuthNoPriv authNoPriv	view-all	view-all	¢				
8	сс	✓ authPriv	view-new	view-none	¢				

Passaggio 4. Dall'elenco a discesa Vista scrittura, scegliere l'accesso in scrittura a tutti gli oggetti di gestione (MIB) per il nuovo gruppo. Definisce l'azione che un gruppo può eseguire sui MIB. L'elenco includerà inoltre tutte le nuove visualizzazioni SNMP create sul WAP.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato view-new.

SNM	IMPv3 Groups							
+	e 1							
0	Group Name	Security Level	Write Views	Read Views				
	RO	authPriv	view-none	view-all	÷			
	RW	authPriv	view-all view-pope	view-all	\$			
Ø	сс	authPriv	¢ view-new	view-none	¢			

Passaggio 5. Scegliere l'accesso in lettura per tutti gli oggetti di gestione (MIB) per il nuovo gruppo dall'elenco a discesa Viste di lettura. Le opzioni di default riportate di seguito vengono visualizzate insieme a tutte le altre viste create sul piano WAP.

- view-all: consente ai gruppi di visualizzare e leggere tutti i MIB.
- view-none: limita il gruppo in modo che nessuno possa visualizzare o leggere i MIB.
- view-new Vista creata dall'utente.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato view-none.

SNM	Pv3 Groups						^
+	e 1						
0	Group Name	Security Level		Write Views		Read Views	
	RO	authPriv	¢	view-none	\$	view-all	¢
	RW	authPriv	\$	view-all	¢	view-all	¢
S	сс	authPriv	¢	view-new	¢	view-all view-none view-new	
						view-liew	

Passaggio 6. Fare clic su

A questo punto, è necessario configurare correttamente i gruppi SNMPv3.

Configurazione degli utenti SNMPv3

Un utente SNMP è definito dalle relative credenziali di accesso (nome utente, password e metodo di autenticazione) e viene gestito in associazione a un gruppo SNMP e a un ID motore. Solo SNMPv3 utilizza utenti SNMP. Gli utenti con privilegi di accesso vengono associati a una visualizzazione SNMP.

Passaggio 1. Fare clic sul pulsante + per creare una nuova voce in Utenti SNMPv3.

÷	e						
	User Name	Group		Authenticati Type	Authenticati Pass Phrase	Encryption Type	Encryption Pass Phrase
Ø		CC	¢	SHA 🗘		DES 🛟	

Passaggio 2. Nel campo *User Name* (Nome utente), creare un nome utente che identifichi un utente SNMP.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato AdminConan.

SNM	SNMPv3 Users								^	
+	e 1									
0	User Name	Group		Authent Type	ication	Authentication Pass Phrase	Encryption Type		Encryption Pass Phrase	
Ø	AdminConan	CC	¢	SHA	¢		DES	¢		

Passaggio 3. Dall'elenco a discesa Gruppo, scegliere un gruppo da mappare all'utente. Le opzioni sono:

- RO gruppo di sola lettura, creato per impostazione predefinita. Questo gruppo consente a un utente solo di visualizzare la configurazione.
- RW gruppo di lettura/scrittura, creato per impostazione predefinita. Questo gruppo consente a un utente di visualizzare e apportare le modifiche necessarie alla configurazione.
- CC: CC, un gruppo definito dall'utente. Il gruppo definito dall'utente viene visualizzato solo se è stato definito un gruppo.

Nota: In questo esempio, si sceglie CC come definito nel Passaggio 2 in Configurazione dei gruppi SNMPv3.

S	SNMPv3 Users								^	
	+	e 1								
	0	User Name	RO	Authenticatio Type	on	Authentication Pass Phrase	Encryption Type		Encryption Pass Phrase	
	C	AdminConan	rw ✓ CC	SHA	¢		DES	¢		

Passaggio 4. Dall'elenco a discesa Autenticazione, scegliere Agente integrità sistema.

Nota: Quest'area è disattivata se il livello di protezione del gruppo scelto nel passaggio 3 è stato impostato su noAuthNoPriv.

+	e					
	User Name	Group	Authentication Type	Authentication Pass Phrase	Encryption Type	Encryption Pass Phrase
ø	AdminConan	СС	¢ 🗸 SHA 🛟		DES	•

Passaggio 5. Nel campo *Frase di accesso autenticazione*, immettere la passphrase associata per l'utente. Questa è la password SNMP che deve essere configurata per autenticare i dispositivi e consentire loro di connettersi tra loro.

S	SNMPv3 Users								\sim	
	+	e 1								
		User Name	Group		Authentication Type	Authentication Pass Phrase	Encryption Type		Encryption Pass Phrase	
	Ø	AdminConan	CC	¢	SHA \$		DES	¢	-	

Passaggio 6. Dal menu a discesa Tipo di crittografia, scegliere un metodo di crittografia per crittografare le richieste SNMPv3. Le opzioni sono:

- DES: Data Encryption Standard (DES) è una cifratura a blocchi simmetrica che utilizza una chiave segreta condivisa a 64 bit.
- AES128 Advanced Encryption Standard che utilizza una chiave a 128 bit.

Nota: Nell'esempio riportato di seguito viene scelto DES.

SNM	SNMPv3 Users								
+	e 1								
	User Name	Group		Authentication Type	Authentication Pass Phrase	Encryption Type	Encryption Pass Phrase		
S	AdminConan	CC	¢	SHA \$		✓ DES AES128			

Passaggio 7. Nel campo *Frase password crittografia*, immettere la passphrase associata per l'utente. Questa opzione viene utilizzata per crittografare i dati inviati ad altri dispositivi nella rete. Questa password viene utilizzata anche per decrittografare i dati sull'altra estremità. La passphrase deve corrispondere nei dispositivi in comunicazione. La passphrase può avere una lunghezza compresa tra 8 e 32 caratteri.

SNMI	SNMPv3 Users									
+ 🕑 🏛										
0	User Name	Group		Authenti Type	ication	Authentication Pass Phrase	Encryption Type		Encryption Pass Phrase	
C	AdminConan	СС	¢	SHA	¢		DES	¢	·····	כ

Passaggio 8. Fare clic su

A questo punto, è necessario aver configurato correttamente gli utenti SNMPv3 su WAP125.

Configurazione delle destinazioni SNMPv3

Una destinazione SNMP fa riferimento sia al messaggio inviato che al dispositivo di gestione a cui vengono inviate le notifiche dell'agente. Ogni destinazione è identificata da nome, indirizzo IP, porta UDP e nome utente.

SNMPv3 invia le notifiche di destinazione SNMP come messaggi Inform a SNMP Manager invece che come trap. In questo modo viene garantito il recapito del target poiché le trap non utilizzano la conferma ma le informazioni la utilizzano.

Passaggio 1. Fare clic sul pulsante + per creare una nuova voce in Destinazioni SNMPv3.

Nota: È possibile configurare fino a 16 destinazioni.



Passaggio 2. Nel campo *IP Address* (Indirizzo IP), immettere l'indirizzo IP di destinazione a cui verranno inviate tutte le trap SNMP. Si tratta in genere dell'indirizzo del sistema di gestione di rete. Può essere un indirizzo IPv4 o IPv6.

Nota: nell'esempio viene usato 192.168.2.165.

SNMPv3 Targets								
+								
0	IP Address	UDP Port	Users					
B	192.168.2.165		AdminConan	¢				

Passaggio 3. Immettere un numero di porta UDP (User Datagram Protocol) nel campo *Porta UDP*. L'agente SNMP controlla questa porta per individuare eventuali richieste di accesso. Il valore predefinito è 161. L'intervallo valido è compreso tra 1025 e 65535.

Nota: Nell'esempio viene utilizzato 161.

SNMPv3 Targets							
+	e						
0	IP Address	UDP Port	Users	_			
	192.168.2.165	161	AdminConan	¢			

Passaggio 4. Scegliere l'utente da associare alla destinazione dall'elenco a discesa Utenti. In questo elenco sono elencati tutti gli utenti creati nella pagina Utenti. Nota: AdminConan viene scelto come User.

S	SNM	Pv3 Targets		^
	÷	e		
		IP Address	UDP Port	Users
	Ø	192.168.2.165	161	🗸 AdminConan 🛟
P	ass	aggio 5. Fare clic su	ave	

A questo punto, le destinazioni SNMPv3 sui modelli WAP125 e WAP581 devono essere configurate correttamente.